

14-10-05



25
MICHINO

Amatissimi Confratelli,

Il ieri l'altro poco oltre le nove in Castel Ritaldi (Spoleto) cessava di vivere l'ottimo Confratello

Chierico Paolo Eleuteri.

Nacque il 2 marzo 1885. Fece il ginnasio nella nostra casa di Trevi e il noviziato a Genzano: emise i voti il 7 marzo 1903. A Valsalice, ove per tre anni attese con alacrità agli studi, conseguì nel luglio prossimo passato la licenza liceale. Per la diligenza ne' suoi doveri, il carattere aperto, schietto, vivace, l'affabilità e cortesia del tratto, la soda pietà fu carissimo a' Superiori ed a' compagni. Per valide ragioni di cristiana pietà e col permesso dei Superiori recatosi in queste vacanze autunnali a visitare la famiglia, fu ivi colto da febbri tifoidee. Conosciutasi la gravità del suo stato, gli si amministrarono i conforti di nostra Santa Religione che egli ricevette con pietà edificantissima. Fu anzi notato che, essendo in continuo delirio, quando si trattò di ricevere i Sacramenti riebbe l'uso perfetto delle sue facoltà mentali. I buoni genitori tentarono ogni mezzo per salvarlo, non perdonarono a spese, chiamarono a consulto valenti medici, ordinaronon tridui di preghiere in diverse Chiese. Ma Dio voleva con sè l'amato Confratello. Le febbri, l'escisione d'un ascesso, la perdita di molto sangue, la conseguitanea estrema debolezza furono causa della sua morte immatura. — La quale io giudico non lieve perdita per la nostra Pia Società, perchè l'ingegno suo eletto e le sue virtù davano a sperare avrebbe operato gran bene.

Ne raccomando l'anima ai vostri suffragi. Vogliate altresì pregare per il vostro

Torino Valsalice, 14 Ottobre 1905.

Aff.mo Confratello
Sac. LUIGI PISCETTA.



Amphisbaenidae Confuselli

Chilejico Pasito Eleuteri

A. A. G. on Evolution

29c. LUIGI PISCETTA.